

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE
Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Determinazione per l'anno 2015 delle aliquote, detrazioni e valori minimi delle aree edificabili ai fini I.M.U.

SEDUTA DEL 01.08.2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI**
Il giorno **primo**
del mese di **AGOSTO** alle ore **09.00**

nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 29.07.2015 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>CONSIGLIERI</u>		P.	A.		P.	A.
1 ZUFFERLI	Mariano	SI		9 SNIDARO	Gessica	SI
2 ZUFFERLI	Luca	SI		10 DORBOLO'	Fabrizio	SI
3 CANTONI	Claudia	SI		11 STRAZZOLINI	Giulia	G
4 SZKLARZ	Michela	SI		12 TRINCO	Daniele	SI
5 CHIABUDINI	Elena	SI		13 CERNOIA	Stefano	SI
6 MANZINI	Tiziano	SI				
7 STURAM	Nicola	SI				
8 MASSERA	Aurelio	SI				
				TOTALE		N. 12

Assiste il Segretario comunale dott. Nicola GAMBINO
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. ZUFFERLI Mariano nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Manzini T.: Illustra il punto all'ordine del giorno dichiarando che non è proposta alcuna novità rispetto all'anno scorso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU), a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che al comma 639 ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) e delle sue componenti TARI e TASI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione n. 25 del Consiglio Comunale del 28/07/2014, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria (IMU);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato decreto legge n. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per gli immobili ordinari sono modulabili come segue:

Aliquota di base: 0,76 per cento, con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (quindi da 0,46% a 1,06%), esclusi gli immobili classificati in categoria D per i quali non è prevista la diminuzione ma solo la possibilità di aumento sino a 0,3 punti percentuali;

RILEVATO che:

Ai sensi dell'art. 1, comma 707 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono esentati dal pagamento dell'Imposta Municipale Propria gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 per le quali continua ad applicarsi la normativa del D.L. 201/2011;

Ai sensi dell'art. 1, comma 708, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono esentati dal pagamento dell'Imposta Municipale Propria gli immobili rurali strumentali all'attività agricola;

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 28 ottobre 2013, n. 124, sono esentati dal pagamento dell'Imposta Municipale Propria gli immobili c.d. "merce", ovvero i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

In base a quanto previsto all'art. 17 del regolamento comunale IMU, è equiparata all'abitazione principale, e quindi non soggetta a IMU, l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Ai sensi dell'art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, sono assimilati all'abitazione principale, quindi esentati, dall'imposta gli immobili posseduti da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, pensionati nel rispettivo paese di residenza e purché gli immobili stessi non risultino locati o dati in comodato d'uso;

CONSIDERATO che per effetto dell'applicazione dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. "legge di stabilità 2013"), dal 2013:

Gli introiti derivanti dall'applicazione dell'imposta agli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D sono di spettanza dello Stato limitatamente al gettito derivante dall'aliquota standard dello 0,76 per cento (lettera f, comma 380);

È di spettanza del Comune l'intero introito derivante da tutti gli altri immobili, nonché l'eventuale quota eccedente derivante dall'applicazione di un'aliquota superiore rispetto all'aliquota standard dello 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D (lettera a, comma 380);

È di spettanza del Comune anche l'introito derivante da attività di accertamento (imposta, sanzioni e interessi) degli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D (lett. f, comma 380), *oltre che l'introito derivante da attività di accertamento per tutti gli altri immobili;*

- Non si applica la riserva statale sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio (lett. f, comma 380);

VISTO il D.L. 24 gennaio 2015 n. 4 che stabilisce che l'esenzione dall'IMU prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs 504/1992, si applica ai terreni agricoli compresi quelli incolti, nei comuni classificati totalmente montani di cui all'"Elenco dei Comuni Italiani" pubblicato sul sito internet dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) a decorrere dall'anno 2014;

VISTO che nell'elenco Istat di cui sopra il Comune di San Pietro al Natisone è definito "T": "Totalmente Montano", pertanto tutti i terreni agricoli compresi quelli incolti situati in questo Comune continuano a godere dell'esenzione IMU;

RITENUTO di poter mantenere anche per l'anno 2015 le stesse aliquote e le detrazioni stabilite per l'anno 2014 per non aggravare il carico fiscale ai contribuenti;

RITENUTO di poter altresì confermare per l'anno 2015 il valore minimo di riferimento delle Aree Edificabili per la determinazione della base imponibile ai fini IMU, nella stessa misura stabilita negli ultimi anni, allo scopo di ridurre l'insorgenza del contenzioso con i contribuenti a seguito degli accertamenti;

VISTO l'art.1 comma n.169 della Legge 27.12.2006 n.296 (finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro la data stabilita da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che a norma dell'art. 13 commi 13-bis e 15 del D.L. 06 dicembre 2011 n. 201 e succ. m.i.:

Le delibere regolamentari e tariffarie devono essere trasmesse al Ministero delle Finanze esclusivamente mediante inserimento dell'atto nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Il Comune è tenuto all'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno in modo che la delibera possa essere pubblicata entro il 28 ottobre;

L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico e gli effetti retroagiscono al 1° gennaio;

La trasmissione telematica costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 06 dicembre 2011 n. 201 convertito in L. 214/2011;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale sono stabilite le modalità per la suddetta trasmissione telematica;

VISTO il bilancio di previsione 2015 in approvazione nella seduta odierna;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio;

All'unanimità espressa per alzata di mano

DELIBERA

- DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento comunale IUC e alla normativa nazionale;
- DI APPROVARE** per l'annualità **2015** le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (**IMU**) da applicare nel **Comune di San Pietro al Natisone**:
 - Aliquota del **4,00** per mille e detrazione di **€.200,00** per:
 - Le abitazioni principali appartenenti alle sole categorie catastali: A/1, A/8, A/9 con le relative pertinenze
 - Gli alloggi posseduti dagli Istituti autonomi per le case popolari (**IACP-ATER**) regolarmente assegnati.
 - Aliquota **ORDINARIA** del **7,60** per mille per:
 - **TUTTI gli ALTRI FABBRICATI** non compresi nelle precedenti voci
(Comprese le pertinenze delle Abitazioni principali eccedenti quelle escluse e cioè 1 sola per tipo: C2, C6, C7)
 - Le **AREE EDIFICABILI**
- DI CONSIDERARE ESENTI** gli immobili indicati negli artt. 17 e 18 del *Regolamento comunale IUC*, tra cui:
 - L'abitazione principale (purché non appartenente alle cat. A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze (una sola per ciascuna delle categorie C2, C6, C7);
 - L'abitazione con relative pertinenze possedute da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE di questo Comune e pensionati nel rispettivo paese di residenza, purché detti immobili non risultino locati o dati in comodato d'uso;
 - L'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

I fabbricati relativi ad Istituzioni riordinate in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Case Riposo). L'esenzione si applica ad esclusione dei fabbricati del gruppo D per i quali opera la riserva statale di destinazione dell'imposta;

- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita ("beni-merce"), fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- I fabbricati rurali ad uso strumentale;
- Tutti i terreni agricoli (compresi quelli incolti) situati in questo Comune.

4. **DI DETERMINARE** per l'anno **2015** i seguenti valori minimi di riferimento per le aree edificabili da applicarsi ai fini IMU nel territorio del **Comune di San Pietro al Natisone** (valori espressi in Euro per mq.):

LOCALITA' di Ubicazione dell'Area Edificabile	Zone "B" - "O"	Zone "C" da lottizzare	Zone "C" con PRPC approvato	Zone "C" con tutte le opere di urbaniz. eseguite
SAN PIETRO AL NATISONE (CAPOLUOGO)	30,00	21,00	25,00	30,00
AZZIDA - VERNASSO - PONTE SAN QUIRINO	25,00	16,00	20,00	25,00
CLENIA - CORREDA - TARPEZZO - COCEVARO - CEDRON - TIGLIO - PONTEACCO - BIARZO - SORZENTO - BECIS - OCULIS	20,00	13,00	16,00	20,00
MEZZANA - PODAR - COSTA - VERNASSINO - PUOIE - SOTTOVERNASSINO - ALTOVIZZA	10,00	8,00	9,00	10,00
ZONA INDUSTRIALE	10,00			

5. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione, nonché degli elementi risultanti dalla stessa, entro 30 giorni dalla sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica, mediante inserimento nelle apposite sezioni del Portale del federalismo fiscale.

Successivamente il Consiglio C., con separata votazione, all'unanimità espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 lettera a) della L.R. 17/2004.

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 -1° comma- D.Lgs.18.08.2000 n.267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
f.to Filipig Roberto

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to ZUFFERLI Mariano

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GAMBINO Nicola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ai sensi della L. R. n. 21/2003 attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio dal 06.08.2015 e vi rimarrà fino al 21.08.2015 per 15 giorni consecutivi.

Addi, 06.08.2015

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Sittaro Lidia

Il sottoscritto impiegato responsabile
Certifica

Che la presente deliberazione resa immediatamente eseguibile, è rimasta affissa all'albo pretorio di questo Ente per 15 gg. consecutivi dal 06.08.2015 al 21.08.2015 e che contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce.

S. Pietro al Natisone, lì

L'Impiegato responsabile

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R.21/03.

S. Pietro al Natisone, lì

L'Impiegato responsabile